

**COMUNE DI GRUARO**  
**(Provincia di Venezia)**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**  
**DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Relazione tecnica

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Programma di razionalizzazione delle partecipate locali

Le indicazioni fornite dal rapporto del Commissario straordinario per la revisione della spesa, che costituisce il presupposto del comma 611 e seguenti della legge 190/2014, prevedono una strategia di riordino con l’obiettivo di ridurre il numero delle partecipate locali, di favorirne l’aggregazione e lo sfruttamento di economie di scala e, di migliorarne l’efficienza, con benefici per la finanza pubblica e per le qualità dei servizi offerti. La strategia proposta è basata su quattro cardini:

**Circoscrivere il perimetro:** le partecipate devono agire strettamente entro i compiti istituzionali dell’ente pubblico partecipante, evitando di produrre beni e servizi che il settore privato può offrire.

**Vincoli diretti:** al fine di ridurre il rischio di detenzione di partecipate non essenziali, propone di limitare partecipazioni indirette (partecipate di partecipate), “micro partecipazioni” (partecipazioni troppo piccole per essere considerate strategiche), le “scatole vuote” (partecipate con un numero bassissimo di dipendenti e fatturato, ma che comunque richiedono un apparato di amministrazione), partecipate in perdita prolungata, partecipate da piccoli comuni.

**Trasparenza e opinione pubblica:** propone maggiore trasparenza delle informazioni per una maggiore efficienza.

**Promuovere l’efficienza:** propone l’uso dei costi standard come strumento di gestione, l’aggregazione di partecipate che offrono servizi simili (quali i servizi pubblici locali a rete come acqua, gas, rifiuti e elettricità), con l’utilizzo degli ambiti territoriali ottimali per

promuovere gare e affidamenti su territori sufficientemente ampi, ed una strategia ad hoc per il trasporto pubblico locale.

Il programma include anche misure dirette a contenere i costi di amministrazione, con una ulteriore riduzione del numero e della remunerazione degli amministratori (i principali risparmi di questa voce vengono dalla dismissione delle partecipate).

La legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *"partecipazione dell'ente locale a società di capitali"*.

Per osservare *"alla lettera"* il comma 612, che coinvolge prioritariamente la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *"su proposta"* proprio del sindaco.

### **3. Attuazione**

Approvato il piano operativo la sua attuazione dovrà avvenire nel rispetto delle misure e delle azioni di razionalizzazione previste al fine di conseguire gli obiettivi di cui alla normativa vigente quali il contenimento della spesa pubblica, la tutela della concorrenza e del mercato, il buon andamento delle azioni amministrative, ecc.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *"per espressa previsione normativa"*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *"non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria"*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenza di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La Legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza in tali società”* e, nel contempo, li rafforza introducendo il criterio di eliminazione delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti locali.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al citato articolo 3 comma 27 della legge n. 244/2007 da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

#### **5. Ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate**

Il piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 611 e 612 della legge n. 190/2014 si inserisce nel processo di "ricognizione" delle società partecipate avviato dal legislatore con l'art. 3, comma 27 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008 e proseguito con l'art. 34, commi 20, 21 e 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221).

Ai sensi dell'art. 3, comma 27 della legge 244/2007 il Consiglio Comunale del Comune di Guarano con deliberazione n. 36 del 14.12.2010 ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette possedute dal Comune in ASVO Spa, CAIBT Spa (ora L.T.A. spa), Residenza Veneziana srl, ATVO spa, Nuova Pramaggiore srl, Mostra Nazionale dei Vini di Pramaggiore spa e VERITAS Spa;

Inoltre il comma 20, dell'art. 34 del D.L. 179/2012 prevede che per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste. In merito si assicura che tale adempimento è stato assicurato sia per l'affidamento del servizio pubblico di igiene urbana sia dei servizi idrici integrati e del trasporto pubblico extraurbano.

Al fine poi di promuovere processi di razionalizzazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica il comma 609 dell'art. 1 della legge 190/2014 stabilisce che gli Enti Locali devono aderire agli Enti di Governo entro il 1° marzo 2015, oppure entro 60 giorni dall'istituzione o designazione dell'Ente di Governo dell'ambito territoriale ottimale. Inoltre stabilisce che le deliberazioni degli Enti di Governo in merito alla relazione di cui all'art. 34, comma 20 della legge n. 221/2012 sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli Enti Locali.

Con riferimento agli adempimenti di cui a quest'ultima normativa il Consiglio Comunale del Comune di Gruaro con deliberazione n. 17 del 29.09.2007 ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali nell'ambito territoriale interregionale "Lemene" da consulta di Ambito per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato.

Inoltre il Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 08.11.2014 ha approvato la Convenzione per la Costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

## II – Le partecipazioni dell’ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Gruaro partecipa **direttamente** al capitale delle seguenti società:

1. Livenza Tagliamento Acque spa (L.T.A. spa) con una quota del 3,33%
2. CAIBT Patrimonio spa con una quota del 8,50%
3. A.T.V.O. spa con una quota del 0,56%
4. A.S.V.O. – Ambiente Servizi Veneto Orientale spa con una quota del 1,18%
5. V.E.R.I.T.A.S. –Venezia Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi spa con una quota del 0,000451%
6. Mostra Nazionale Vini s.c.a. con una quota del 0,88%
7. Residenza Veneziana srl con una quota del 0,25%
8. Nuova Pramaggiore srl in liquidazione con una quota del 0,25%

Il Comune di Gruaro partecipa inoltre **indirettamente** alle società del Gruppo VERITAS spa (come da allegato A) e di A.T.V.O. spa (come da allegato B) nonché a:

- Vivereacqua s.c.a.r.l. tramite Livenza Tagliamento Acque spa che detiene una quota del 1,46%
- Banca di Credito Cooperativo Pordenonese tramite Livenza Tagliamento Acque spa che detiene 25 azioni per un valore di Euro 600,00
- Banca San Biagio del Veneto Orientale tramite Livenza Tagliamento Acque spa che detiene 30 azioni per un valore di Euro 1.223,00
- FriulOvest Banca tramite Livenza Tagliamento Acque spa che detiene 2 azioni per un valore di Euro 200,00
- Sisare srl tramite ASVO spa che detiene una quota del 50%
- Ecoprogetto Venezia srl tramite ASVO spa che detiene una quota del 22,92%
- Eco Ricicli Veritas spa tramite ASVO spa che detiene una quota del 8,20%
- Edisecom spa in liquidazione tramite ASVO spa che detiene una quota del 2,99%
- Portogruaro Interporto spa tramite ASVO spa che detiene una quota del 3,23%

### Considerazioni generali

La partecipazione societaria indiretta del Comune di Gruaro tramite VERITAS spa, ATVO spa, Livenza Tagliamento Acque spa e ASVO spa avviene in parte mediante il possesso di quote di partecipazione modeste o trascurabili, mentre in altri casi le partecipazioni indirette sono prevalentemente funzionali all’attività svolta dalle società direttamente partecipate o perseguono la realizzazione di sinergia con queste ultime. Inoltre, con riferimento alle partecipazioni dirette in società che operano nel settore dei servizi pubblici locali e nello specifico in Livenza Tagliamento Acque spa, ASVO spa e VERITAS spa, attraverso l’esercizio del controllo analogo di cui all’art. 113, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, trattandosi di società in house, si intende monitorare l’andamento della gestione delle partecipate indirettamente al fine di dare applicazione ai criteri di razionalizzazione stabiliti

dall'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2014, anche se non esaustivi, per il perseguimento del principale obiettivo del legislatore costituito dal conseguimento di risparmi di spesa.

### **Misure di razionalizzazione**

**Descrizione della misura:** Sulla base delle premesse sopra esposte si prevede di dare attuazione a una razionalizzazione delle società partecipate indirettamente tramite VERITAS spa secondo il piano 2013-2016 approvato dal Comitato di Coordinamento e Controllo di VERITAS spa (organo che esercita il controllo analogo sulle società in house providing) in data 19.03.2015 riportato in allegato alla successiva trattazione di VERITAS spa come partecipata direttamente dal Comune di Gruaro.

**Tempi di attuazione:** I tempi di attuazione della riduzione delle partecipate indirette di VERITAS spa sono documentati dal piano di razionalizzazione 2013/2016 che reca anche il possibile quadro di sintesi delle partecipate di secondo livello per l'anno 2017. Tale risultato è altresì subordinato alla approvazione delle necessarie deliberazioni dei Consigli Comunali e Assemblea soci.

**Risparmi conseguibili:** Detto piano di razionalizzazione 2013/2016 documenta anche i risparmi di spesa per le partecipazioni di Veritas spa.

### III – II Piano operativo di razionalizzazione

|  |  |   |      |
|--|--|---|------|
| 1) LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA   | Società partecipata direttamente   |   |      |
| Dati generali:   |  |   |      |
| Anagrafica   | Ragione Sociale:   | Livenza Tagliamento Acque spa in sigla L.T.A. spa |      |
| Codice Fiscale / Partita Iva   | 04268260272  |   |      |
| Forma Giuridica  | Società per azioni   |   |      |
| Sede Legale  | Portogruaro (Ve) – Piazza della Repubblica n. 1  |   |      |
| Data costituzione  | 12.12.2014   |   |      |
| Durata prevista da Statuto   | 31.12.2050   |   |      |
| Oggetto Sociale  | La società ha come scopo principale la ricerca, la captazione, la produzione, l’approvvigionamento, l’accumulo, il trattamento, il trasporto, l’adduzione, la distribuzione, la vendita e l’utilizzo di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; la raccolta, il collettamento, lo scarico, il recupero ed il riutilizzo delle acque di rifiuto; le attività di depurazione e smaltimento dei fanghi residui dal trattamento delle acque. La società ha inoltre per oggetto sociale l’esercizio delle attività per altri servizi a rete, nonché l’assunzione di servizi pubblici in generale. |   |      |
| Misura di partecipazione   | 3,33%  |   |      |
| Risultato d’esercizio  | 2011   | 2012  | 2013 |
|  | ///  | ///   | ///  |
| Patrimonio netto   | 2011   | 2012  | 2013 |
|  | ///  | ///   | ///  |
| <b>Considerazioni generali</b>   |  |   |      |
| <p>La società Livenza Tagliamento Acque spa si è costituita il 12.12.2014 a seguito di fusione propria, ai sensi dell’art. 2501 e seguenti del codice civile, tra la società Acque del Basso Livenza spa con sede in Annone Veneto, già partecipata del Comune di Gruaro e la società CAIBT spa con sede in Fossalta di Portogruaro. Entrambe le società a totale capitale pubblico hanno operato in “house providing” fino al 11.12.2014 come gestore del servizio idrico integrato nel territorio dei 27 Comuni ricompresi nell’ambito Territoriale Ottimale Interregionale “Lemene”. Tale ambito interregionale, comprendente i Comuni del bacino idrogeologico del fiume Lemene, veniva costituito a seguito di accordo sottoscritto in data 31.07.2006 tra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell’art. 2 comma 4 della L.R. Veneto n. 5/1998 e dell’art. 4 della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 13/2005. In conseguenza della fusione societaria predetta l’Assemblea dell’Autorità d’Ambito, ora Consulta d’Ambito con sede in San Vito al Tagliamento (Pn), ai sensi dell’art. 4, comma 45 della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 22/2010 ha confermato l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società Livenza Tagliamento Acque spa “in house providing”, quale unico gestore nell’ambito ottimale di riferimento, nel rispetto del principio della unicità della gestione ai sensi dell’art. 147 – 2° comma lett. b) del D.Lgs n. 152/2006. La società L.T.A. spa è soggetta all’esercizio del controllo analogo da parte dei Comuni soci ai sensi dell’art. 32 dello statuto così come alla restante normativa in materia.</p> |  |   |      |



|  |   |                      |           |
|--|---|----------------------|-----------|
| 2) CAIBT PATRIMONIO SPA  | Società partecipata direttamente  |                      |           |
| Dati generali:   |   |                      |           |
| Anagrafica   | Ragione Sociale:  | CAIBT PATRIMONIO SPA |           |
| Codice Fiscale / Partita Iva   | 04123620272   |                      |           |
| Forma Giuridica  | Società per azioni  |                      |           |
| Sede Legale  | Fossalta di Portogruaro (Ve) – Via Zannier n. 9   |                      |           |
| Data costituzione  | 19.12.2011  |                      |           |
| Durata prevista da Statuto   | 31.12.2050  |                      |           |
| Oggetto Sociale  | Gestione e amministrazione del patrimonio immobiliare, delle reti degli impianti e delle dotazioni tecnico amministrative anche tramite il gestore del servizio idrico integrato. |                      |           |
| Misura di partecipazione   | 8,50%   |                      |           |
| Risultato d'esercizio  | 2011  | 2012                 | 2013      |
|  | -   | +20.743              | +8.562    |
| Patrimonio netto   | 2011  | 2012                 | 2013      |
|  | -   | 8.526.560            | 8.535.123 |
| <b><u>Considerazioni generali</u></b>  |   |                      |           |
| <p>La società si è costituita a seguito di scissione parziale proporzionale di CAIBT SPA, ai sensi dell'art. 2506 del codice civile, già individuata dall'Autorità d'Ambito come affidataria e gestore del servizio idrico integrato dell'area ovest dell'ambito ottimale interregionale "Lemene". Con la avvenuta scissione la società scissa ha perseguito nell'attività di gestione del servizio idrico integrato sotto la ragione sociale CAIBT SPA, mentre la società beneficiaria ha assunto la denominazione di CAIBT PATRIMONIO SPA e alla stessa è stata assegnata la proprietà delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato, nonché la relativa gestione.</p> <p>Entrambe le società sono a totale capitale pubblico e CAIBT SPA spa ha di recente perfezionato il processo di fusione con Acque del Basso Livenza Spa mediante la costituzione della nuova società Livenza Tagliamento Acque spa come in precedenza specificato.</p> <p>Le ragioni della scissione sono da condurre a due specifiche esigenze, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla necessità di separare il patrimonio dalla gestione in quanto l'art. 15 della Legge n. 166 del 20.11.2009 disponeva che l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali doveva avvenire in via ordinaria: "..... a società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica e che al socio sia attribuita una partecipazione non inferiore al 40% del capitale sociale".</li> </ul> <p>Tale norma è stata abrogata con la consultazione referendaria del giugno 2011.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla esigenza di separare i patrimoni dalla gestione di Acque del Basso Livenza spa e CAIBT spa al fine di favorire ed agevolare la fusione di dette società tenuto conto della loro rilevante diversa patrimonializzazione.</li> </ul> <p>Il procedimento di fusione si è concluso e la nuova società L.T.A. spa è stata iscritta il 12.12.2014 al registro delle imprese.</p> <p>Il Comune di Gruaro non sostiene alcuna spesa in favore di CAIBTO PATRIMONIO SPA che non eroga servizi e trae i suoi ricavi da un contratto di servizio con Livenza Tagliamento Acque spa.</p> |   |                      |           |

La società non ha dipendenti e opera con un amministratore unico.

**Misure di razionalizzazione**

**Descrizione della misura:** La società ad oggi detiene un consistente patrimonio di reti ed impianti la cui dismissione o attribuzione ai Comuni soci non è di facile realizzazione. Tuttavia il Consiglio di Amministrazione di Livenza Tagliamento Acque spa, su indicazione dell'organismo di controllo analogo, ha avviato il percorso tecnico-amministrativo per la fusione per incorporazione in L.T.A. spa di CAIBT PATRIMONIO SPA (giusta nota della società L.T.A spa del 23.03.2015).

**Tempi di attuazione:** L'espletamento delle procedure necessarie per completare la fusione si prevede che possano concludersi entro il 31.12.2015 subordinatamente alla approvazione delle conseguenti deliberazioni da parte del Consiglio Comunale dei Comuni soci.

**Risparmi conseguibili:** Si ritiene che il risparmio derivante da detta operazione di fusione possa essere quantificato in Euro 52.500,00 dato dalla riduzione dei costi di funzionamento come risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

|   |   |              |            |
|---|---|--------------|------------|
| 3) A.T.V.O. SPA   | Società partecipata direttamente  |              |            |
| Dati generali:  |   |              |            |
| Anagrafica  | Ragione Sociale:  | A.T.V.O. spa |            |
| Codice Fiscale / Partita Iva  | 84002020273   |              |            |
| Forma Giuridica   | Società per azioni  |              |            |
| Sede Legale   | San Donà di Piave (Ve) – Piazza IV Novembre n. 8  |              |            |
| Data costituzione   | 01.07.1984  |              |            |
| Durata prevista da Statuto  | 31.12.2050  |              |            |
| Oggetto Sociale   | La società ha come scopo principale la gestione dei servizi di trasporto di persone nell'ambito delle unità di rete assegnate nelle forme di legge. La società ha come oggetto sociale oltre al servizio di trasporto, anche l'esercizio di eventuali linee, prolungamenti e derivazioni, coincidenze, ecc. |              |            |
| Misura di partecipazione  | 0,56%   |              |            |
| Risultato d'esercizio   | 2011  | 2012         | 2013       |
|   | + 8.280   | + 54.651     | +150.274   |
| Patrimonio netto  | 2011  | 2012         | 2013       |
|   | 30.234.175  | 30.228.826   | 30.439.101 |
| <b><u>Considerazioni generali</u></b>   |   |              |            |
| La società persegue finalità di interesse generale in quanto gestisce il servizio pubblico di trasporto extraurbano e le attività svolte dalla società sono coerenti con le finalità istituzionali dell'ente.   |   |              |            |
| Si evidenzia che con deliberazione consiliare n. 35 del 08.09.2014 è stata approvata per quanto occorra la relazione di cui all'art. 34, comma 20, della legge n. 221/2012 con la quale si dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per la forma prescelta di affidamento del servizio di trasporto pubblico extraurbano. |   |              |            |
| <b><u>Misure di razionalizzazione</u></b>   |   |              |            |
| Si ritiene che sia giustificato il mantenimento della quota di partecipazione, anche se modesta, in ATVO spa.   |   |              |            |

|  |  |  |            |
|--|--|--|------------|
| 4) A.S.V.O. -<br>AMBIENTE SERVIZI VENETO<br>ORIENTALE SPA  | Società partecipata direttamente   |  |            |
| Dati generali:   |  |  |            |
| Anagrafica   | Ragione Sociale:   | A.S.V.O. – Ambiente Servizi Veneto Orientale spa |            |
| Codice Fiscale / Partita Iva   | 83002690275 / 02178790271  |  |            |
| Forma Giuridica  | Società per azioni   |  |            |
| Sede Legale  | Portogruaro (Ve) – via Manin n. 63/A   |  |            |
| Data costituzione  | 16.12.1996   |  |            |
| Durata prevista da Statuto   | 31.12.2050   |  |            |
| Oggetto Sociale  | La società ha come oggetto principale la gestione di servizi in materia di igiene ambientale e in particolare la raccolta dei rifiuti solidi urbani, differenziati e il trattamento di rifiuti non pericolosi. |  |            |
| Misura di partecipazione   | 1,18%  |  |            |
| Risultato d'esercizio  | 2011   | 2012   | 2013       |
|  | + 328.132  | + 876.478  | + 213.623  |
| Patrimonio netto   | 2011   | 2012   | 2013       |
|  | 10.505.517   | 21.238.257                                       | 20.662.917 |
| <b><u>Considerazioni generali</u></b>  |  |  |            |
| <p>ASVO spa è una società in house providing che assicura la gestione del servizio di igiene ambientale quale servizio pubblico di interesse generale affidato dagli enti locali soci e il rapporto con il Comune di Gruaro è regolato dal contratto di servizio in essere. Con deliberazione consiliare n. 4 del 21.05.2012 veniva avviato il procedimento per l'ingresso di VERITAS spa, società in house providing, nel capitale sociale di ASVO spa con conseguente acquisizione di oltre il 50% del capitale sociale di quest'ultima. Tale operazione si è perfezionata con l'obiettivo di aumentare la competitività delle società in previsione della gara per la individuazione del gestore unico del servizio di igiene ambientale nell'ambito provinciale di riferimento, nonché per conseguire sinergie nell'impiantistica e nella gestione del servizio a beneficio della riduzione delle tariffe dell'utenza e dei costi di conferimento per gli anni futuri.</p> <p>Con deliberazione consiliare n. 37 del 29.11.2013 è stata altresì approvata la relazione tecnico-economica di cui all'art. 34, comma 20 della legge n. 221/2012 e quindi documentata e motivata l'efficienza e l'economicità della gestione del servizio a mezzo di ASVO spa nell'ambito del gruppo VERITAS ed è stata ribadita la conformità dell'affidamento del servizio al diritto comunitario.</p> <p>Al fine di dare attuazione alla L.R. n. 52 del 31.12.2012 ed esercitare la funzione di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, con atto consiliare n. 38 del 08.11.2014 è stata deliberata la costituzione del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" ad oggi operativo.</p> <p>Con deliberazione consiliare n. 27 del 08.09.2014 è stata altresì disposta la cessione del 20% della partecipazione del Comune di Gruaro in ASVO spa sul capitale sociale posseduto del 1,47%. Detta cessione ha consentito di realizzare un valore di Euro 89.110,80 pari a 1.080,00</p> |  |  |            |

di azioni da utilizzarsi ai sensi della normativa vigente.

**Misure di razionalizzazione**

Si ritiene che il mantenimento dell'attuale partecipazione societaria sia conforme all'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2014 in quanto la società persegue finalità istituzionali dell'ente, consente di erogare un servizio essenziale ai cittadini, ed inoltre, non svolge funzioni duplicative di altre società, in particolare di VERITAS spa, per le ragioni esposte in precedenza.

|  |   |  |             |
|--|---|--|-------------|
| 5) V.E.R.I.T.A.S. –<br>VENEZIANA ENERGIA<br>RISORSE IDRICHE<br>TERRITORIO AMBIENTE SPA   | Società partecipata direttamente  |  |             |
| Dati generali:   |   |  |             |
| Anagrafica   | Ragione Sociale:  | V.E.R.I.T.A.S. – Veneziana<br>Energia Risorse Idriche<br>Territorio Ambiente spa |             |
| Codice Fiscale / Partita Iva   | 03341820276   |  |             |
| Forma Giuridica  | Società per azioni  |  |             |
| Sede Legale  | Mestre Venezia (Ve) – Via Porto di Cavergnano n. 99   |  |             |
| Data costituzione  | 04.12.2001  |  |             |
| Durata prevista da Statuto   | 31.12.2050  |  |             |
| Oggetto Sociale  | Svolgimento di tutte le attività riconducibili a servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, di servizi urbani e territoriali, ed inoltre, in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizia in genere nonché in materia di servizi energetici ed altresì l'installazione e gestione di reti nel campo delle comunicazioni. Approvvigionamento, produzione, distribuzione, vendita di gas, gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente. |  |             |
| Misura di partecipazione   | 0,000451%   |  |             |
| Risultato d'esercizio  | 2011  | 2012   | 2013        |
|  | + 3.950.401   | + 5.538.440  | + 3.160.635 |
| Patrimonio netto   | 2011  | 2012   | 2013        |
|  | 140.790.901   | 146.140.340  | 149.309.976 |
| <b><u>Considerazioni generali</u></b>  |   |  |             |
| <p>VERITAS spa è società a totale capitale pubblico, opera in house providing ed è partecipata dal Comune di Gruaro con una quota del 0,000451%, pari a 10 azioni del valore nominale di Euro 50,00 ciascuna acquistate dalla società stessa con deliberazione consiliare n. 10 del 21.04.2010 al fine di ottenere in particolare una riduzione dei costi per il trattamento finale dei rifiuti (a seguito dell'esaurimento della discarica di ASVO spa gestore del servizio di igiene ambientale) conferiti presso siti di VERITAS spa a prezzi riservati ai soci.</p> <p>Detta partecipazione non rappresenta una duplicazione di cui all'art. 1, comma 611, lettera c) della legge n. 190/2014 e la società rispetta i requisiti stabiliti dall'art. 34 comma 21 della legge n. 221/2012.</p> |   |  |             |
| <b><u>Misure di razionalizzazione</u></b>  |   |  |             |
| <p>VERITAS spa società capogruppo a cui appartiene anche ASVO spa ha elaborato un proprio piano di razionalizzazione delle partecipate secondo i criteri della legge n. 190/2014, approvato dal comitato di coordinamento e controllo in data 19.03.2015 che di seguito si allega.</p>   |   |  |             |



|  |   |                              |        |
|--|---|------------------------------|--------|
| 6) MOSTRA NAZIONALE VINI S.C.A.  | Società partecipata direttamente  |                              |        |
| Dati generali:   |   |                              |        |
| Anagrafica   | Ragione Sociale:  | MOSTRA NAZIONALE VINI S.C.A. |        |
| Codice Fiscale / Partita Iva   | 00596060277   |                              |        |
| Forma Giuridica  | Società Cooperativa Agricola  |                              |        |
| Sede Legale  | Pramaggiore (Ve) – Via Cav. di Vittorio Veneto n. 13  |                              |        |
| Data costituzione  | 23.09.1976  |                              |        |
| Durata prevista da Statuto   | 31.12.1950  |                              |        |
| Oggetto Sociale  | Promozione e pubblicizzazione del vino e dei prodotti agroalimentari tipici e del territorio nei suoi aspetti storici, culturali e ambientali in sinergia anche con il settore turistico. |                              |        |
| Misura di partecipazione   | 0,88%   |                              |        |
| Risultato d'esercizio  | 2011  | 2012                         | 2013   |
|  | + 257   | + 3                          | + 189  |
| Patrimonio netto   | 2011  | 2012                         | 2013   |
|  | 26.639  | 26.642                       | 26.832 |
| <b><u>Considerazioni generali</u></b>  |   |                              |        |
| La società si è costituita nel 1976 ed è partecipata dal Comune con una quota del 0,88%. La società ad oggi non ha dipendenti requisito che, anche se non esclusivo, l'art. 1 comma 611 annovera tra quelli che costituiscono presupposto per la dismissione della partecipazione. |   |                              |        |
| <b><u>Misure di razionalizzazione</u></b>  |   |                              |        |
| Si ritiene per le ragioni sopra esposte che la partecipazione societaria in Mostra Nazionale Vini sca, in coerenza con il quadro normativo di cui all'art. 1, comma 611 della legge n. 190/2014, vada dismessa   |   |                              |        |

|                              |   |                         |  |
|------------------------------|---|-------------------------|--|
| 7) RESIDENZA VENEZIANA SRL   | Società partecipata direttamente  |                         |  |
| Dati generali:               |   |                         |  |
| Anagrafica                   | Ragione Sociale:  | RESIDENZA VENEZIANA SRL |  |
| Codice Fiscale / Partita Iva | 03471820278   |                         |  |
| Forma Giuridica              | Società a responsabilità limitata   |                         |  |
| Sede Legale                  | Venezia – Dorsoduro n. 3507   |                         |  |
| Data costituzione            | 10.07.2003  |                         |  |
| Durata prevista da Statuto   | 31.12.2050  |                         |  |
| Oggetto Sociale              | Acquisto aree e terreni, costruzione, ristrutturazione, restauro e recupero immobili, complessi residenziali e patrimonio immobiliare in genere; progettazione e realizzazione edilizia, lavori e opere pubbliche, opere di urbanizzazione primaria e secondaria anche in |                         |  |

|   |   |           |           |
|---|---|-----------|-----------|
|   | collaborazione con soggetti pubblici e privati, progettazione ed esecuzione piani e programmi costruttivi e progetti integrati di interventi edilizi, attività e servizio di consulenza connessi con l'oggetto sociale. |           |           |
| Misura di partecipazione  | 0,25%   |           |           |
| Risultato d'esercizio   | 2011  | 2012      | 2013      |
|   | + 25.550  | + 22.190  | - 92.822  |
| Patrimonio netto  | 2011  | 2012      | 2013      |
|   | 1.076.887   | 1.099.077 | 1.006.254 |
| <b><u>Considerazioni generali</u></b>   |   |           |           |
| <p>La società Residenza Veneziana srl è stata costituita nel 2003 come Ente strumentale dell'Ater con l'obiettivo di rendere concreti ed efficaci gli interventi di edilizia popolare. Purtroppo nel corso del tempo, tale obiettivo è venuto meno ed il crescente indebitamento della società ha indotto Ater a procedere alla sua acquisizione anche per la parte partecipata dei comuni. Con la cessione ad Ater delle quote di Residenza Veneziana che per Gruaro vale lo 0,25% del capitale sociale, si realizzerà una fusione per incorporazione. Pertanto Residenza Veneziana non è indispensabile al perseguimento di finalità istituzionali dell'ente.</p> |   |           |           |
| <b><u>Misure di razionalizzazione</u></b>   |   |           |           |
| <p><b>Descrizione della misura:</b> Con deliberazione consiliare n. 3 del 05.04.2014, dichiarata immediatamente esecutiva, il consiglio ha deliberato la cessione della quota di partecipazione della società Residenza Veneziana. L'Ater con propria nota prot. n. 2677/2015 ha comunicato la volontà di acquisire l'intero capitale sociale di Residenza Veneziana srl con accollo del debito della società ed ha stimato per tutti i comuni, mediante perizia, il valore delle quote spettanti ai soci che cedono la rispettiva quota.</p>   |   |           |           |
| <p><b>Tempi di attuazione:</b> L'operazione di cessione dovrà avvenire entro il 31.12.2015.</p>   |   |           |           |
| <p><b>Risparmi conseguibili:</b> Il risparmio derivante dalla dismissione della partecipazione consiste nel rientro della quota di partecipazione nel bilancio dell'ente per gli utilizzi previsti dalla legge.</p>   |   |           |           |

|   |   |                                       |      |
|---|---|---------------------------------------|------|
| 8) NUOVA PRAMAGGIORE SRL<br>in liquidazione | Società partecipata direttamente  |                                       |      |
| Dati generali:                              |   |                                       |      |
| Anagrafica                                  | Ragione Sociale:  | NUOVA PRAMAGGIORE SRL in liquidazione |      |
| Codice Fiscale / Partita Iva                | 03399450273   |                                       |      |
| Forma Giuridica                             | Società a responsabilità limitata   |                                       |      |
| Sede Legale                                 | Pramaggiore (Ve) – via Cav. di Vittorio Veneto n. 13  |                                       |      |
| Data costituzione                           | 19.07.2002  |                                       |      |
| Durata prevista da Statuto                  | 31.12.2050  |                                       |      |
| Oggetto Sociale                             | Acquisto, ristrutturazione, gestione e conduzione dell'immobile sede della Mostra Nazionale Vini, |                                       |      |
| Misura di partecipazione                    | 0,25%   |                                       |      |
| Risultato d'esercizio                       | 2011  | 2012                                  | 2013 |

|                  |           |           |          |
|------------------|-----------|-----------|----------|
|                  | - 15.115  | - 26.909  | - 21.579 |
| Patrimonio netto | 2011      | 2012      | 2013     |
|                  | 1.043.357 | 1.016.449 | 994.870  |

### **Considerazioni generali**

La società costituita nel 2012 è a prevalente capitale pubblico, si limita alla gestione dell'immobile sede della Mostra Nazionale Vini di Pramaggiore, già da qualche anno deve far fronte a ripetute e sistematiche perdite di esercizio ed è stata posta in liquidazione con atto del Notaio Roberto Cortellazzo di San Miche al Tagliamento in data 06.12.2012 – rep. n. 25496. Con deliberazione consiliare n. 3 del 05.04.2014, dichiarata immediatamente esecutiva, il consiglio ha deliberato la cessione della quota di partecipazione nella società.

Si è provveduto successivamente ad indire una procedura ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà dei soci che ad oggi non ha trovato ancora acquirenti.

La fattispecie rientra nell'art. 1 comma 611 lettera a) della legge n. 190/2014.

### **Misure di razionalizzazione**

**Descrizione della misura:** Qualora non si giunga a realizzare la vendita dell'immobile per estinguere le passività e sciogliere la società sarà opportuno valutare ulteriori percorsi di dismissione tenuto conto che il mantenimento della partecipazione sociale è causa di continua e progressiva erosione del capitale sociale.

**Tempi di attuazione:** La cessazione della società è prevista entro il 31.12.2015.

**Risparmi conseguibili:** I risparmi non sono al momento quantificabili fermo restando che le operazioni di chiusura della società partecipata sono esenti da oneri o imposizioni fiscali esclusa l'Iva ai sensi dell'art. 1 comma 614 della legge n. 190/2014.